

## **Covid-19: le fasi della malattia, la reazione infiammatoria dell'organismo e la trombosi**

Il Covid-19 è un'infezione acuta causata da un nuovo virus, appartenente alla famiglia dei coronavirus, che si chiama SARS-CoV-2. È un virus che ha fatto la sua comparsa verso la fine del 2019 quindi la descrizione della malattia che causa è molto recente e in costante divenire.

Quello che comunque sembra chiaro è che si possa sostanzialmente dividere il decorso dell'infezione in tre stadi:

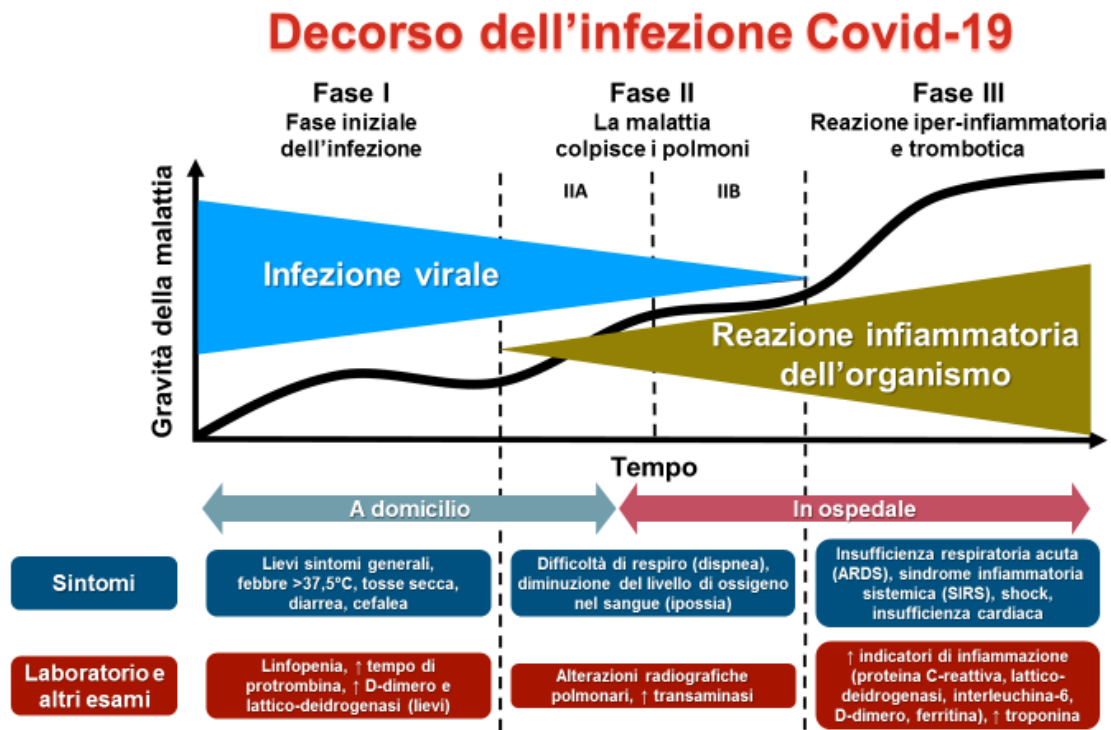
Stadio 1, la fase iniziale dell'infezione: in questa fase il virus colonizza principalmente le vie aeree dell'ospite e si moltiplica ma il paziente spesso ha solamente sintomi lievi e non specifici, come febbre e tosse secca. È la fase virale della malattia che nella maggior parte dei casi si risolve spontaneamente a domicilio senza ricovero del paziente.

Stadio 2, la fase intermedia: se l'infezione non si risolve e la carica virale aumenta, il paziente sviluppa un'inflammatione polmonare caratterizzata da tosse, febbre e difficoltà respiratorie. In questa fase, il paziente deve essere monitorato molto attentamente ma nella maggior parte dei casi resta a domicilio finché i livelli di ossigeno nei tessuti rimangono sufficienti. In questa fase inizia a instaurarsi una reazione infiammatoria nell'organismo, che man mano assume un ruolo sempre più importante nel decorso della malattia.

Stadio 3, la fase avanzata: una parte minore dei pazienti Covid-19 entra purtroppo in stadio più avanzato dell'infezione in cui si manifesta uno stato di "iper-inflammatione" sistemica. Questa è ovviamente la fase più critica dell'infezione e tra questi pazienti la frequenza di complicazioni letali è rilevante. Le complicazioni possono essere anche di natura sistemica, interessando apparati diversi da quello respiratorio, e il ruolo della coagulazione sistemica è sicuramente rilevante. La reazione infiammatoria e trombotica

scatenata dall'infezione è l'elemento costitutivo dell'ultimo stadio nell'evoluzione del Covid-19.

Si capisce quindi come la reazione infiammatoria giochi un ruolo molto rilevante durante l'evolversi dell'infezione Covid-19 e come questo stato di iper-infiammazione sia strettamente collegato alle complicanze trombotiche. Da qui l'importanza dell'utilizzo di terapie anticoagulanti nei pazienti affetti da questa malattia, sia nel paziente ospedalizzato, ma anche probabilmente nel paziente che si trova nelle fasi precoci dell'infezione, ancora a casa. È proprio qui che il medico di medicina generale può giocare un ruolo chiave nel migliorare la terapia e il decorso dell'infezione.



Tratto da Hasan K. Siddiqi and Mandeep R. Mehra. COVID-19 Illness in Native and Immunosuppressed States: A Clinical-Therapeutic Staging Proposal. J Heart Lung Transplant. 2020 Mar 20